

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RTT03 - Allegato n. 3 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-02 - DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE (Profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-02/A - DIRITTO COMMERCIALE) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettoriale n. 2843 del 7 luglio 2025.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof.ssa Claudia Sandei, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova, GSD 12/GIUR-02

Prof. Mauricio Troncoso Reigada, profesor titular dell'Universitat Autònoma de Madrid

Prof. Claudio Frigeni, professore di prima fascia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, GSD 12/GIUR-02

si riunisce il giorno 19 gennaio 2026 alle ore 11.30 con modalità telematica via zoom al link <https://unipd.zoom.us/j/9748584606> per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che sono pervenute rinunce da parte dei seguenti candidati:

1. CORAZZA FRANCESCO
2. GALLUCCIO GIUSEPPE

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12 (dodici).

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. BRIGHENTI STEFANO
2. MAROTTA FRANCESCO
3. MASI DANIELE
4. PUPO CARLO EMANUELE

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati, con le seguenti precisazioni:

- 1) Il candidato Francesco Marotta presenta due pubblicazioni con M. Speranzin (*"Early warning tools and preventive restructuring following the transposition of the EU Insolvency Directive in Italy"*; *"La liquidazione giudiziale della società e dei suoi soci"*) e una pubblicazione con G. Comazzetto (*"La dismissione delle partecipazioni societarie pubbliche: alcune questioni controverse"*). In base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, risultano indicate le parti di cui il candidato è autore esclusivo; le pubblicazioni sono dunque ammesse alla valutazione per tali parti.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato BRIGHENTI STEFANO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Stefano Brighenti presenta 12 pubblicazioni, tutte pienamente pertinenti al settore oggetto del bando. Non presenta, fra le pubblicazioni, la tesi di dottorato.

Tra le pubblicazioni spicca la monografia in tema di società multicomparto, pubblicata in una collana di elevato e riconosciuto prestigio nel panorama scientifico. La monografia affronta con padronanza di metodo un tema complesso e denota una molto meritevole capacità di ricostruzione sistematica e di analisi ermeneutica, accompagnate da una vasta ricerca bibliografica, rilevante anche dal punto di vista comparatistico. I risultati cui l'autore perviene, sorretti da un impianto argomentativo assai ampio, appaiono particolarmente originali.

La stragrande maggioranza delle altre pubblicazioni (otto su undici) sono edite in riviste di primaria importanza nel panorama scientifico per il settore del diritto commerciale; i rimanenti scritti sono pubblicati in riviste di buona o discreta rilevanza. Solo tre, inoltre, si presentano come note a sentenza, tutte le altre essendo articoli in rivista.

Nel complesso, tali pubblicazioni affrontano temi di chiara attualità e significatività negli studi del settore oggetto del bando, lasciandosi apprezzare per una più che buona varietà degli argomenti trattati (che spaziano dal diritto della crisi a quello societario, dal diritto assicurativo alla proprietà industriale), per il rigore metodologico e la solidità della struttura argomentativa, la spiccata attenzione anche al dato comparatistico, l'originalità delle conclusioni raggiunte. Si tratta di saggi che meritano un particolare apprezzamento anche per lo sviluppo assai ampio della ricerca, ampiezza che non difetta neppure nelle due note a sentenza in materia di diritto societario. Tutti dimostrano in conclusione una ottima propensione alla ricerca e una matura capacità di indagine; il giudizio è di eccellenza per alcuni, ottimo o molto buono per altri.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato è responsabile di insegnamenti presso atenei italiani dall'anno accademico 2022/2023. Risulta la responsabilità di 6 insegnamenti. Si tratta conseguentemente, in rapporto al ruolo oggetto della presente procedura, di un'attività di rilevante ampiezza, pur limitata al triennio più recente. A questi si aggiunge la titolarità di altri insegnamenti all'interno di Master.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2018/2019, il candidato ha svolto una ampia attività didattica integrativa presso atenei italiani, essendo relatore o correlatore di numerose tesi di laurea, svolgendo attività di tutorato e di didattica, anche come teaching assistant. In quanto beneficiario di una borsa Erasmus Teaching Staff, il candidato ha altresì svolto attività didattica all'estero (U. Pompeo Fabra di Barcellona).

Tutte le attività summenzionate risultano pienamente congruenti con il settore oggetto del bando.

Complessivamente, in rapporto alla posizione oggetto del bando, l'attività didattica svolta dal candidato risulta di elevato livello, continua e tale da denotare una crescente maturità; il giudizio complessivo è dunque ottimo.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato è responsabile scientifico di un progetto di ricerca ed è o è stato componente di numerosi progetti e gruppi di ricerca presso atenei italiani; è anche componente di un progetto di ricerca internazionale diretto dal prof. Embid Irujo (U. Valencia). Ha svolto numerosi periodi di studio e ricerca presso prestigiosi atenei stranieri e centri di ricerca internazionali (Max Planck Institute), in qualità di *visiting scholar* o *researcher*. Tutti i progetti e le attività sono pienamente pertinenti al settore oggetto del bando.

E' componente del comitato editoriale di due riviste scientifiche di rilevanza primaria nella comunità scientifica, ovvero *Giurisprudenza commerciale* e *Le nuove leggi civili commentate*.

Tali partecipazioni denotano un notevole impegno nella ricerca e un apprezzamento rilevante specialmente nella comunità nazionale.

Il candidato ha inoltre partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali di rilievo. Le relazioni presentate sono pienamente coerenti con il settore oggetto del bando e la loro numerosità e il prestigio delle sedi organizzatrici, anche straniere, risultano eccellenti in rapporto alla posizione oggetto del bando medesimo.

Ha altresì assunto l'organizzazione e gestione di alcuni seminari anche internazionali.

Il candidato, inoltre, presenta nel complesso una produzione scientifica che si caratterizza per la continuità degli studi, e che risulta più che apprezzabile per la rilevanza dei temi trattati, in rapporto alla posizione oggetto del bando, per la loro varietà, eccellente per la significatività degli esiti scientifici raggiunti.

Complessivamente, il giudizio relativo alle attività di ricerca e organizzative è, in rapporto alla posizione oggetto del bando, di eccellenza.

Candidato MAROTTA FRANCESCO

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (6 articoli, 4 note a sentenza e 2 contributi in volume), tutte pienamente pertinenti al settore oggetto del bando. Non presenta, fra le pubblicazioni, la tesi di dottorato.

Dei quattro candidati, Francesco Marotta è l'unico che non ha un lavoro monografico. Nondimeno le pubblicazioni presentate – tutte concentrate sul piano temporale dal 2019 al 2025 – sono molto meritevoli, in qualche caso di elevata qualità, il tutto a fronte di una significativa varietà di interessi. La collocazione è eccellente per ben sette pubblicazioni che risultano edite in riviste di fascia A, mentre le altre vantano comunque una collocazione buona in periodici di ampia diffusione o serie internazionali.

Del resto anche le note a sentenza risultano ampie, documentate e argomentate, evidenziando un approccio serio, strutturato e capace al lavoro di ricerca. In questo senso particolarmente apprezzabili risultano le pubblicazioni nn. 3 e 4.

La maturità d'indagine e la tendenza ad un approccio sistematico emergono in modo marcato anche negli scritti più recenti (pubblicazioni nn. 1-2 e 6), confermando una sicura attitudine del candidato all'attività di ricerca e la capacità di approdare a risultati connotati da originalità.

Il giudizio per le pubblicazioni è per la gran parte molto meritevole e in qualche caso eccellente.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato Francesco Marotta è responsabile di insegnamenti presso atenei italiani, pienamente pertinenti al settore oggetto del bando, dall'anno accademico 2023/2024.

Risulta la responsabilità di due insegnamenti e lo svolgimento di un buon numero di altre lezioni. Si tratta conseguentemente, in rapporto al ruolo oggetto della presente procedura,

di un'attività significativa per quanto temporalmente limitata e in rapporto alla giovane età del candidato.

Nell'aa. 2024/5 e 2025/6, il candidato ha altresì svolto attività didattica integrativa presso atenei italiani.

Non risultano attività didattiche in enti stranieri.

Tutte le attività summenzionate risultano pienamente congruenti con il settore oggetto del bando.

Complessivamente, in rapporto alla posizione oggetto del bando, l'attività didattica svolta dal candidato (seppur limitata temporalmente e numericamente) risulta di elevato livello, continua e tale da denotare una crescente maturità; il giudizio complessivo è dunque ottimo.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato mostra un'intensa attività di ricerca, testimoniata anche dallo svolgimento di ben tre periodi di visiting scholarship in sedi estere di primaria importanza (Max Planck, Complutense di Madrid, Michigan). La sua vocazione internazionale risulta altresì dall'affiliazione a INSOL e American Bankruptcy Institute. E' membro della redazione di una rivista di pregio (Le Nuove Leggi Civili Commentate) e del comitato di aggiornamento di opere di vasta diffusione, quali i Breviaria di diritto civile e di crisi d'impresa.

Il candidato ha inoltre partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali di rilievo. Le relazioni presentate sono pienamente coerenti con il settore oggetto del bando e la loro numerosità e il prestigio delle sedi organizzatrici, anche straniere, risultano eccellenti in rapporto alla posizione oggetto del bando medesimo, considerato anche che di molte di queste il candidato ha assunto il ruolo di promotore/organizzatore.

Il candidato, inoltre, presenta nel complesso una produzione scientifica che si caratterizza per la continuità degli studi, e che risulta apprezzabile per la rilevanza dei temi trattati, in rapporto alla posizione oggetto del bando, per la loro varietà, più che buona per la significatività degli esiti scientifici raggiunti. Complessivamente, il giudizio relativo alle attività di ricerca e organizzative è, in rapporto alla posizione oggetto del bando, più che buono lasciando intravedere ottime potenzialità e capacità.

Candidato MASI DANIELE

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Masi Daniele presenta 12 pubblicazioni (1 monografia, 7 articoli e 4 note a sentenza) tutte pertinenti al settore oggetto del bando. Non presenta, fra le pubblicazioni, la tesi di dottorato.

La monografia, edita nel 2025, presenta una collocazione editoriale accettabile. Delle restanti pubblicazioni ben cinque risultano edite in riviste non di fascia A o di scarsa diffusione.

Sul piano degli argomenti appare evidente come la produzione si sia concentrata in modo particolare su un tema (: quello delle criptoattività), certamente molto innovativo ma al contempo caratterizzato da un tecnicismo informatico piuttosto spinto, che nella

trattazione del candidato troppo spesso finisce per occupare uno spazio eccessivo a scapito del ragionamento giuridico.

Ciò si vede in particolare nella monografia che, considerata la data di pubblicazione, avrebbe dovuto offrire una ricostruzione analitica e puntuale del nuovo regolamento UE (MiCA) e degli atti delegati/esecutivi, anziché spaziare dalla teoria dei beni al profilo finanziario, di fatto riproponendo argomenti già sviluppati in altre pubblicazioni (minor) che vuoi per il taglio, vuoi per la loro collocazione temporale finiscono per esprimere una qualità maggiore del lavoro monografico (v. le pubblicazioni nn. 4,5 e 6).

Apprezzabile risulta altresì l'articolo sul voto multiplo (pubblicazione n. 2).

Le note a sentenza sono molto contenute e per lo più descrittive.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato si presenta costante ma poco varia e talvolta poco originale, denotando ancora più di qualche limite nell'utilizzo di un metodo di indagine maturo e sistematico.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato dichiara di aver tenuto alcune lezioni in ambito universitario (Corsi di diritto commerciale e master) senza però mai essere risultato affidatario di incarichi di insegnamento, mentre ha ricoperto per tre annualità (20-21, 21-22 e 24-25) la funzione di tutor presso l'U. Federico II in materie pertinenti alla procedura in oggetto.
Al contempo non risulta alcuna esperienza di didattica in atenei stranieri.
Il giudizio sulla attività didattica del candidato è pertanto di poca rilevanza.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Dal curriculum presentato non risulta che il candidato faccia parte del Comitato editoriale di nessuna rivista, né abbia partecipato o diretto alcun progetto di ricerca. Anche la sua esperienza convegnistica risulta al momento limitata ad alcune iniziative a carattere seminariale tenutesi presso la U. Federico II. Si segnala una sola esperienza internazionale (al convegno del 14.4.2025). Sul piano del contenuto si nota una scarsa varietà di argomenti (oltre la metà delle relazioni trattano del diritto della blockchain).
Nel complesso l'attività del candidato si segnala per una buona continuità e una discreta capacità ricostruttiva. Sul piano della consistenza e della varietà degli interessi invece il curriculum del candidato appare limitato e sostanzialmente caratterizzato ancora da una non piena maturità in relazione alla procedura in oggetto anche se è apprezzabile l'evoluzione mostrata nell'ultimo biennio.

Candidato PUPO CARLO EMANUELE

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato Carlo Emanuele Pupo presenta 12 pubblicazioni (3 monografie, 8 articoli e 1 contributo in volume) tutte pienamente pertinenti al settore oggetto del bando. Non presenta, fra le pubblicazioni, la tesi di dottorato.

Delle tre monografie (pubblicate a distanza di un triennio l'una dall'altra: 2016, 2019 e 2022) due ruotano intorno al tema del diritto di voto nelle società azionarie (voto

negativo e voto maggiorato), come del resto anche due delle altre pubblicazioni (la nn. 6 e 9). La terza monografia tratta degli strumenti finanziari sotto il profilo documentale/cartolare.

In generale solo quattro pubblicazioni risultano edite nell'ultimo quinquennio, le altre risultando più risalenti, in qualche caso anche a dieci e financo venti anni fa. Tutte vantano una collocazione editoriale in riviste di fascia A (sebbene alcune riviste non possano definirsi del tutto pertinenti al settore) e lo stesso dicasi per le collane monografiche anch'esse di elevato prestigio nel panorama scientifico.

Nel complesso si registra una sufficiente varietà di argomenti con una spiccata preferenza per tematiche ampiamente indagate, per lo più di diritto societario e di rilievo internazionale (es. il trattamento delle PMI, il voto maggiorato, etc.), anche se spesso l'esperienza straniera finisce per rappresentare un elemento di contesto più che un punto dell'argomentazione. Anche da questo punto di vista, la produzione del candidato si mostra tendenzialmente caratterizzata da un approccio più descrittivo che ricostruttivo e questo – oltre che nelle due pubblicazioni in lingua inglese – si coglie anche e soprattutto nelle due più recenti opere monografiche. Più rigorosa e approfondita risulta per converso la prima monografia, sul voto negativo, tema peraltro già molto studiato e su cui oggettivamente il candidato non riesce a elaborare soluzioni originali.

Concludendo, la produzione scientifica del candidato mostra un sufficiente livello di consistenza, rilevanza e continuità. I contributi, pur informati e in qualche caso ampi, sono per lo più di taglio ricognitivo senza apprezzabile originalità.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Il candidato Carlo Emanuele Pupo, a partire dal 2005, ha maturato un'ampissima esperienza didattica in materie pienamente coerenti con il bando in vari atenei italiani (Macerata, Parma, Verona, Urbino). Non risultano incarichi di didattica integrativa né esperienze di didattica all'estero. Con riferimento a questo profilo specifico, pertanto, il giudizio non può che essere ottimo.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato già ricercatore di tipo B presso l'U. di Macerata e poi di Urbino, fa parte del Comitato editoriale di tre riviste di ampia diffusione a livello nazionale (Giurisprudenza Commerciale, Giurisprudenza arbitrale, IlFallimentarista.it) nonché di una serie straniera (Ediciones Juridicas Olejnik).

E' stato relatore in molti seminari e convegni (si segnala in particolare la partecipazione al XII Convegno ODC), alcuni anche di rilievo internazionale (v. i seminari tenuti a Lima nel 2020 e 2023 e all'VIII Sesion de la Red Iberoamericana nel 2024). Ha altresì assunto la responsabilità di organizzare e gestire iniziative convegnistiche (per lo più a carattere locale).

E' stato responsabile scientifico del progetto di ricerca internazionale ACACL e membro di alcuni progetti di ricerca nazionali, fra cui quello dedicato alla composizione negoziata della crisi d'impresa.

Nel 2021 ha svolto la funzione di valutatore ANVUR.

Il candidato presenta una produzione scientifica quantitativamente consistente e sviluppata con una sufficiente continuità nel tempo. I temi di ricerca risultano coerenti con il settore disciplinare e con la posizione oggetto del bando, pur evidenziando un livello qualitativo complessivamente disomogeneo e con esiti non pienamente originali. Il giudizio

è ampiamente sufficiente.

Tutte le attività predette sono pertinenti al settore e il giudizio complessivo, in rapporto alla presente procedura, è sufficiente.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

La seduta termina alle ore 13.

Padova, 19 gennaio 2026

Il Presidente della commissione
Prof. Claudia Sandei

Il Segretario della commissione
Prof. Claudio Frigeni

Il Membro della commissione
Prof. Mauricio Troncoso Reigada

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005